

DETERMINAZIONE N. 204 DEL 31 OTTOBRE 2020

Oggetto: Approvazione Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 23.1 dello statuto sociale.



Oggi trentuno ottobre 2020, il sottoscritto Alessandro RAPONE in qualità di Amministratore Unico della società AMIR S.p.A. nominato in data 30 aprile 2019 con delibera di assemblea ordinaria,

Premesso che:

- lo Statuto Sociale, approvato dall'Assemblea dei Soci di Amir in data 18/09/2017, al punto 23.1 prevede che ogni anno, entro il 31 ottobre, l'organo amministrativo predisponga, approvi e trasmetta ai Soci, affinché questi lo approvino poi in sede di assemblea ordinaria entro il 30 novembre, un bilancio annuale di previsione, relativo all'esercizio successivo costituito da:
 - a) una relazione illustrativa dei principali obiettivi e operazioni che la società intende rispettivamente perseguire e realizzare per l'anno successivo e dei mezzi da adottare a tal fine;
 - b) uno "stato patrimoniale previsionale", redatto secondo lo schema previsto dalle norme di legge vigenti per la redazione dello stato patrimoniale incluso nel bilancio annuale di esercizio;
 - c) un "conto economico previsionale", redatto secondo lo schema previsto dalle norme di legge vigenti per la redazione del conto economico incluso nel bilancio annuale di esercizio.
 - d) un "prospetto di previsione finanziaria", redatto nella forma di rendiconto finanziario per flussi di liquidità.
- ai sensi della richiamata disposizione statutaria la Società ha provveduto a redigere il Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio 2021 costituito dai documenti elencati al punto precedente;
- sentito il collegio sindacale;

determina

1. di approvare ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale il Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio 2021 composto da una Relazione Illustrativa e relativi allegati (Conto Economico, Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario);
2. di approvare espressamente gli obiettivi programmatici contenuti nel suddetto Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio 2021;

3. di convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci per il giorno 27 novembre 2020 alle ore 9.30, con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione del bilancio annuale di previsione relativo all'anno 2021 (Relazione illustrativa, conto economico previsionale, stato patrimoniale previsionale, rendiconto finanziario previsionale), predisposto dall'Organo Amministrativo: deliberazioni relative.
- Varie ed eventuali.

In ottemperanza alle disposizioni normative emanate e finalizzate a ridurre il rischio di contagio da "coronavirus", lo svolgimento dell'Assemblea avverrà mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto delle disposizioni vigenti ed applicabili. Pertanto, la partecipazione all'assemblea e l'esercizio del diritto di voto sono previsti esclusivamente in modalità audio/video conferenza (full audio / video conference).

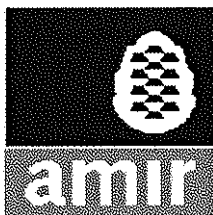
4. di trasmettere ai soci tramite Posta Elettronica Certificata la documentazione di cui al punto 1 e allegata alla presente determinazione.

Rimini 31/10/2020

L'Amministratore Unico
Dott. Alessandro Rapone



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. 204 DEL 31/10/2020



BILANCIO

PREVISIONALE 2021

A handwritten signature or set of initials, possibly 'BR', written in black ink.

Indice

1 – PREMESSE.....	- 4 -
2 – BILANCIO PRE-CONSUNTIVO 2020.VARIAZIONI RISPETTO AL PREVISIONALE 2020	- 9 -
3 – BILANCIO DI PREVISIONE 2021.....	- 13 -
4 - VERIFICA OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO. BILANCIO PRECONSUNTIVO 2020 e PREVISIONALE 2021	- 16 -
5 - OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NELL'ANNO 2021	- 18 -
ALLEGATO 1: CONTO ECONOMICO	- 19 -
ALLEGATO 2: STATO PATRIMONIALE	- 20 -
ALLEGATO 3: RENDICONTO FINANZIARIO	- 21 -



AMIR S.P.A.

Via Dario Campana n. 63 - 47921 RIMINI

CAPITALE SOCIALE Euro 47.758.409,33 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Signori Azionisti

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio previsionale relativo all'esercizio 2021, illustrandovi inoltre gli elementi caratterizzanti il contesto in cui opera la società.

Lo Statuto sociale prevede che entro il 31 ottobre di ogni anno l'organo amministrativo predisponga, approvi e trasmetta ai soci, affinché questi lo approvino in sede di assemblea ordinaria entro il 30 novembre, il bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio successivo costituito da:

- a) una relazione illustrativa dei principali obiettivi e operazioni che la società intende rispettivamente perseguire e realizzare per l'anno successivo e dei mezzi da adottare a tal fine;
- b) un conto economico previsionale;
- c) uno stato patrimoniale previsionale;
- d) un rendiconto finanziario prospettico.

L'Amministratore Unico trasmette la presente relazione sintetica e l'allegato bilancio annuale di previsione 2021 nel rispetto delle suddette disposizioni.

Seguendo l'ordine della loro esposizione nel presente documento, il conto economico e la situazione patrimoniale che vengono allegati al termine del presente documento contengono, nelle prime due colonne il bilancio preconsuntivo 2017 e consuntivo 2019, nelle due successive il bilancio previsionale 2020 (da Voi approvato in data 29/11/2019) e quello preconsuntivo 2020, mentre nell'ultima colonna si propone il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 che costituisce l'oggetto più specifico del presente documento.

Il mantenimento nel confronto tra gli esercizi del dato previsionale 2017, dato apparentemente non significativo alla luce della definitiva approvazione del bilancio del medesimo anno, trova significato nel fatto stesso viene assunto quale di "valore di riferimento" ai fini del "sistema di controllo" dei costi di gestione della società fino al 2020. Dal 2021 la società si atterrà alle nuove disposizioni comunicate dal socio di riferimento Riminiholding SpA come meglio si chiarirà in seguito.

Da ultimo il prospetto relativo al rendiconto finanziario.

I valori indicati sono espressi tramite arrotondamento alle migliaia di euro.

I citati prospetti contabili sono composti quindi dal conto economico e dalla situazione patrimoniale, entrambi riclassificati, sinteticamente, secondo la normativa sui bilanci in formato CEE con le precisazioni di cui sopra inerenti il conto economico, oltre al rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto.

1 – PREMESSE

Il presente bilancio previsionale per l'esercizio 2021 viene redatto tenendo conto degli atti fino ad oggi assunti dall'ente regolatore regionale ATERSIR.

Si ricorda, infatti, che fra le competenze di ATERSIR di maggior rilievo per la Società, vi è la valorizzazione del corrispettivo (canone) dovuto dal gestore per l'utilizzo dei beni fatta in base a criteri definiti dall'autorità di regolazione nazionale (ARERA).

Attualmente ATERSIR ha definito i canoni per le due annualità 2020/2021 che prevedono come sempre l'individuazione al loro interno delle due componenti una fissa e una variabile. In particolare i corrispettivi sono stati come di seguito determinati:

- anno 2020 € 2.326.823 di cui € 1.702.682 quota proprietario (o quota fissa) ed € 621.141 (quota variabile) per la quota finanziatore investimenti in beni del SII post 2006;
- anno 2021 € 2.398.025 di cui € 1.702.682 quota proprietario (o quota fissa) ed € 695.343 (quota variabile) per la quota finanziatore investimenti in beni del SII post 2006.

Alla luce delle suddette determinazioni assumono carattere "certo" i valori dei corrispettivi a carico del gestore Hera Spa riferiti all'affitto dei rami d'azienda relativi al Servizio Idrico Integrato senza alcuna necessità di previsione.

Si rammenta che nella Provincia di Rimini, ATERSIR ha da tempo avviato il percorso per l'affidamento della gestione del SII essendo terminata l'attuale convenzione.

I vigenti contratti di affitto di ramo d'azienda termineranno con l'attuale gestione in *prorogatio* e verranno superati da nuovi accordi che regoleranno i rapporti economici/finanziari fra proprietario e gestore in linea col nuovo quadro regolatorio e tariffario definito da ARERA e attuato da ATERSIR.

In questa sede preme ancora ricordare la principale condizione espressa dal regolatore ai fini del riconoscimento alle società patrimoniali del così detto Fondo Ripristino Beni di Terzi (FRBT).

Al fine di rendere operative le nuove condizioni fra proprietario e gestore entrante/uscente, ATERSIR ha predisposto la convenzione che regolerà i suddetti aspetti da allegare agli atti di gara che è stata approvata dall'assemblea dei soci di Amir.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare aziendale non compreso fra i beni strumentali del servizio idrico, già nell'anno 2018 la società ha completato i lavori di manutenzione alla palazzina ad uso ufficio ubicata al civico n. 65 di Via Dario Campana ed attualmente affittate. Attualmente gli immobili civili risultano tutti locati.

Effetti del Covid-19 sul Bilancio Previsionale 2021.

In merito alle possibili conseguenze determinate dal prolungarsi della emergenza sanitaria provocata dal Covid-19, stante l'essenzialità del comparto in cui opera AMIR spa, si ritiene che potrà essere mantenuta una sostanziale continuità aziendale seppure con prevedibili rallentamenti degli investimenti del servizio che incideranno sui corrispondenti ricavi nelle prossime annualità. Qualche ricaduta inoltre è prevedibile nella parte di attività relativa alla locazione dei beni immobili la cui incidenza, tuttavia, non è tale da poter provocare rilevanti interferenze economiche sul bilancio della società.

D.LGS 175/2016 – Effetti dell'art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

In riferimento all'art. 24 del DLgs 175/2016 - *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* - si rammenta che gli Enti Locali cui è rivolta la norma hanno ciascuno provveduto ad una verifica straordinaria delle partecipazioni detenute in società. Ricordiamo che, nell'ambito di tale attività, alcuni Comuni hanno inserito nel proprio piano di razionalizzazione la dismissione della partecipazione in AMIR Spa.

Successivamente è intervenuta la Legge di Bilancio per l'anno 2019 (Legge 30.12.2018 n. 145) che con l'art. 5 bis ha congelato fino al 31/12/2021 la possibilità di liquidazione dei soci prevista dal citato art 24 D.Lgs 175/2016. Conseguentemente, fino a tale data, è stata sospesa la procedura di acquisto delle quote dei suddetti soci che AMIR aveva già attivato.

Fino al suddetto nuovo termine resta ferma ed intatta la possibilità per i soci richiedenti la liquidazione di procedere autonomamente e nel rispetto delle disposizioni legislative e statutarie alla cessione delle proprie azioni.

Per quanto riguarda il Progetto di aggregazione delle società degli asset romagnole in Romagna Acque Società delle Fonti SpA ribattezzato anche progetto Patrimoniale Unica in questa sede non si segnala alcun avanzamento sostanziale rispetto agli aggiornamenti contenuti nella relazione semestrale 2020 ed ancora prima nella relazione di bilancio consuntivo 2019.

La società è stata invitata nel corso del 2020 a partecipare al gruppo di lavoro costituito dalle società degli asset romagnole e Romagna Acque coordinato da ATERSIR finalizzato all'adeguamento dei canoni delle società patrimoniali dei territori di Ravenna e Forlì/Cesena. Trattandosi di una procedura in deroga all'ordinario metodo tariffario che prevede il riconoscimento di un corrispettivo fra i costi a tariffa per beni conferiti alle suddette società dai comuni di quei territori, e considerato anche l'ingente valore economico dei patrimoni in esame, ATERSIR ha ritenuto necessaria la preventiva autorizzazione dell'autorità nazionale ARERA. A fronte di richieste presentate dal 2017 a cui ARERA non ha mai ufficialmente risposto, ATERSIR ha assentito alla predisposizione di una motivata istanza che nei programmi dovrebbe essere approvata dal

Consiglio d'Ambito regionale entro l'anno in corso insieme alle tariffe dei suddetti territori e inviata ad ARERA per la successiva approvazione definitiva.

Il riconoscimento a tariffa di tali costi e la relativa copertura con un corrispondente ricavo ad oggi non riconosciuto (trattandosi di beni conferiti dai comuni) è condizione necessaria per potere attivare la seconda fase dell'operazione che prevede il successivo trasferimento a Romagna Acque di tali beni insieme a quelli delle altre società fra cui AMIR.

In questa sede preme ricordare, se ancora fosse necessario, che per quanto riguarda il territorio di competenza della nostra società (comune di Rimini e parte nord della Provincia), l'operazione prevede che i beni da trasferire nel patrimonio di Romagna Acque SdF siano solo quelli di proprietà di AMIR realizzati in autofinanziamento dalla società e **NON** anche quelli dei Comuni soci.

Pertanto le amministrazioni comunali, ed in particolare il socio di maggioranza Comune di Rimini, non partecipando al conferimento rimarranno comunque depositarie (come è ora) di una consistente parte di patrimonio strumentale al servizio idrico su cui insistono le migliorie eseguite da AMIR che sarebbero invece conferite a Romagna Acque.

Pertanto per il territorio riminese, in mancanza di differenti indicazioni da parte degli enti locali soci, il progetto Patrimoniale Unica così come prospettato da Romagna Acque, non conseguirebbe l'effettivo superamento della attuale frammentazione del patrimonio del SII ed i Comuni della nostra provincia rimarrebbero comunque titolari dei propri beni e responsabili di essi sotto il profilo patrimoniale.

Differenti le condizioni per le altre province partecipanti in cui le società patrimoniali sono state beneficiarie di precedenti conferimenti da parte delle amministrazioni comunali socie.

Attività di investimenti

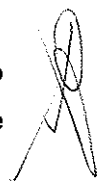
La società prosegue la propria attività di soggetto sostenitore di nuovi investimenti nel campo del SII.

La materiale realizzazione degli interventi è subordinata al ritmo con cui gli altri soggetti coinvolti, ed in particolare il soggetto gestore/realizzatore Hera Spa, riesce a definire le progettazioni necessarie ed i titoli autorizzativi necessari per cantierare i lavori.

Le disponibilità finanziarie si mantengono sufficienti per far fronte agli investimenti che la società è chiamata a sostenere in accordo con i soggetti del sistema. Tuttavia ad oggi non si è certi di poter raggiungere i livelli di incremento che erano stati stimati nel dato previsionale 2020 in esecuzione del III e IV accordo attuativo.

Indubbiamente hanno pesato su questo piano anche gli accadimenti legati alla stasi produttiva causata dalla pandemia Covid-19 obiettivamente non prevedibile al momento della proposizione del bilancio previsionale 2020 e che potranno anche estendersi ai primi mesi dell'anno 2021.

Per compensare in parte la riduzione della produttività in tal senso è stato programmato un quinto accordo attuativo, che sarà perfezionato con ATERSIR e gestore entro l'anno in corso, che prevede



interventi nei comuni di Cattolica e Bellaria Igea Marina per un importo complessivo lordo di progetto di Euro 1.050.000.

Oltre a questi interventi più tipicamente strategici la società mantiene ancora i contatti con alcuni comuni soci per l'esecuzione e completamento di opere cd. minori sia di tipo manutentivo che di rimessa in pristino di manufatti legati al servizio Idrico che meritano di essere valorizzati trattandosi di beni che incorporano un valore storico e monumentale.

Altri fatti intervenuti nel corso dell'esercizio 2020.

Contenzioso AMIR Spa - Hera Spa - ASPI Spa

Riguardo la causa che vede Amir SpA citata in causa per chiamata di terzo da parte di Hera SpA, nell'ambito del contenzioso promosso nel 2019 da Autostrade per l'Italia SpA contro Hera stessa per ottenere il rimborso della somma complessiva di circa 2,8 milioni più IVA, anticipata da Autostrade per i lavori di rimozione delle interferenze fra le infrastrutture relative ad acquedotti, fognature e reti gas gestite da Hera ed i lavori connessi alla realizzazione della terza corsia della rete autostradale, si dà atto che, ad oggi, lo stato di avanzamento della causa non ha fatto registrare avanzamenti significativi.

La causa, che è radicata avanti al Tribunale di Roma, ha avuto n.2 udienze nel corso delle quali ci si è limitati alla costituzione delle parti ed al deposito di memorie/documenti senza una vera discussione di merito.

Al momento non sono emersi elementi tali da consentire una revisione in qualunque senso sia degli esiti che della quantificazione delle somme accantonate al fondo rischi.

Una riconsiderazione più precisa e puntuale, sempre ispirata a criteri di prudenza e sentito il parere degli organi di controllo sarà oggetto di valutazione in sede di redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

Criteri e principi di formazione del bilancio previsionale 2021

Il bilancio previsionale del 2021 è stato redatto sulla base degli schemi di bilancio previsti dal codice civile limitatamente ai prospetti contabili di una società che adotta il bilancio in forma ordinaria.

Avremo quindi:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario

Per prassi ormai consolidata l'ordine di esposizione vede al primo posto la redazione e confronto dei dati di conto economici e solo successivamente quelli di stato patrimoniale.

Metodo seguito nella esposizione dei dati di bilancio pre-consuntivo e previsionale.

In ossequio a quanto contenuto nelle disposizioni inserite negli atti di indirizzo adottati e, più recentemente, negli obiettivi sul complesso delle "spese di funzionamento" delle società a controllo pubblico disposte da parte del COMUNE DI RIMINI, il presente documento pone in rassegna i dati dell'ultimo esercizio chiuso (anno 2019), quelli in corso di formazione mettendo a confronto il bilancio pre-consuntivo 2020 con quello di previsione 2020, per finire con il bilancio previsionale 2021 scopo principale di questo documento.

Tali valori vengono assunti come base di riferimento da parte del Comune di Rimini quale socio di riferimento.

Il Comune di Rimini e per esso Rimini Holding Spa, ha stabilito che, a partire dall'esercizio 2021, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul "valore della produzione", non debba superare l'analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio (2017/18/19).

Tale confronto viene quindi eseguito al fine di dare conto del rispetto di tali disposizioni di condotta gestionale.

Laddove non fosse stato possibile mantenere al di sotto di tali limiti il valore delle "spese di funzionamento" si procederà a darne evidenza e motivata giustificazione.



2 – BILANCIO PRE-CONSUNTIVO 2020.VARIAZIONI RISPETTO AL PREVISIONALE 2020

Si analizzano in questa parte le principali variazioni tra bilancio pre-consuntivo 2020 ed il corrispondente previsionale 2020, con riferimento alle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie.

In relazione ad ogni voce di conto economico si propone in termini di confronto i dati relativi al dato previsionale 2020, al pre-consuntivo 2020 ed il dato riferito all'anno 2019. Si tiene in evidenza anche il Previsionale dell'anno 2017 che, come detto, costituisce il parametro di controllo da non superare relativamente alle spese di funzionamento fino al 2020. (vedi allegato 1).

Si riportano di seguito i macro dati rilevabili dai conti economici degli ultimi esercizi, arrotondati alle migliaia di euro:

Anno	Ricavi	Margine operativo lordo EBITDA	Margine operativo EBIT - MON	Risultato ante-imposte	Risultato netto
Previsionale 2017	2.197.000	1.719.000	964.000	808.000	763.000
Consuntivo 2019	2.767.000	1.054.000	388.000	330.000	207.000
Previsionale 2020	2.440.000	1.962.000	1.273.000	1.231.000	1.120.000
Pre.Cons.vo 2020	2.495.000	2.006.000	1.339.000	1.402.000	1.296.000

Conto Economico

Il confronto tra i dati previsionali e di preconsuntivo del 2020 evidenzia che i ricavi relativamente al SII sono aumentati nella parte correlata agli investimenti realizzati da AMIR negli anni precedenti a seguito delle determinazioni assunte dall'ente di governo d'ambito in ordine alla componente variabile dei canoni legata all'attività di soggetto finanziatore che fissano gli importi per il biennio 2020-2021.

Dall'insieme di dette voci nel bilancio pre-consuntivo 2020 emerge un ammontare di ricavi derivanti da affitto di ramo d'azienda del servizio idrico leggermente più elevato rispetto al dato previsionale.

	Previsionale 2020	Pre-consuntivo 2020
Quota proprietario affitto ramo d'azienda	1.702.000	1.702.000
Quota finanziatore investimenti S.I.I. post 2006	580.000	621.000
TOTALE	2.282.000	2.323.000

Gli altri ricavi di cui alla voce A1 del conto economico e derivanti dalla gestione immobiliare nel preconsuntivo sono pari ad euro 127.000, leggermente al di sotto della loro previsione. Ciò è

essenzialmente dovuto a modeste riduzioni dei canoni legate alle difficoltà determinate dagli effetti del Covid-19 sull'attività di gestione di un affittuario.

Infine trovano indicazione nel pre-consuntivo 2020 un aumento della voce Altri ricavi e proventi che accoglie i maggiori contributi erogati per l'attività di collaborazione iniziata nell'anno con ATERSIR nell'anno precedente. Sotto quest'ultimo aspetto si segnala che sussistono i presupposti per il proseguimento di tale rapporto di collaborazione anche per l'anno 2021 che dovranno essere formalizzati in un nuovo e separato accordo.

I costi per servizi. (voce B7)

I costi per servizi nel preconsuntivo 2020 presentano un valore tendenziale inferiore di circa 10.000 euro rispetto al dato previsionale a seguito di una riduzione di costi rispetto a quanto preventivato. Si rammenta che la società dopo aver eseguito nell'anno precedente cospicui lavori di manutenzione al fabbricato di Via Dario Campana n.65 ha eseguito ulteriori piccoli interventi di manutenzione all'immobile utilizzato come propria sede.

Nella dinamica interna alla categoria dei costi per servizi si registra una diminuzione dei costi per manutenzione e riparazione mentre si mantengono costanti le altre componenti della voce B7.

Pertanto al momento i costi per servizi (B7) in corso di maturazione, che costituiscono una componente rilevante alla formazione delle "spese di funzionamento" nel dato di preconsuntivo 2020 sono contenute nel dato di previsione e riescono a posizionarsi al di sotto del previsionale 2017.

	Previsionale 2017	Previsionale 2020	Pre-consuntivo 2020
B.7 Costi per servizi	232.000	220.000	210.000

Il costo del personale (voce B9)

Il personale dipendente in organico non ha subito variazioni. Il dato contabile in corso di formazione presenta un andamento in linea con il dato previsionale.

Al netto degli automatismi di adeguamento contrattuali non si registrano quindi scostamenti rispetto alla normale evoluzione del trattamento economico del personale dipendente in linea con le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro applicate.

	Previsionale 2017	Previsionale 2020	Pre-consuntivo 2019
B.9 Costo del lavoro	156.000	163.000	166.000

Altri costi operativi: (voci B8 e B14)

Le poste di bilancio del preconsuntivo 2020 si attestano su valori superiori al dato di previsione.

Tale evoluzione degli Altri costi operativi, che è costituita quasi esclusivamente dagli Oneri diversi di gestione (voce B14) del conto economico, è influenzata da talune partite contabili che si sono

rilevate più alte del previsto nel corso dell'esercizio. Esse attengono alla gestione dei beni immobili diversi da quelli relativi al SII la cui straordinarietà è causa dello scostamento rispetto al dato di previsione

	Previsionale 2017	Previsionale 2020	Pre-consuntivo 2020
B8 – B14	85.000	90.000	118.000

(Voce B12)

La posta è assente in quanto non si prevedono ragionevolmente ulteriori accantonamenti al fondo rischi già stanziato nel presedente esercizio.

I proventi finanziari (voce C15)

Essi si attestano significativamente superiori al dato di previsione e riferiscono ai dividendi certi e già incassati, distribuiti da Romagna Acque Spa nel corso dell'esercizio 2020.

La previsione di tale componente di reddito dell'area finanziaria non è dipendente dalla gestione e la sua previsione viene determinata su base storica.

	Previsionale 2017	Previsionale 2020	Pre-consuntivo 2020
C.15 Proventi Fin.ri	50.000	40.000	145.000

Gli oneri finanziari (voce C16)

I dati di preconsuntivo 2020 si confermano in linea con i dati di previsione dello stesso esercizio e inferiori agli anni precedenti.

Si rammenta che AMIR nel corso dell'esercizio 2017 ha rinegoziato un mutuo ipotecario migliorando le relative condizioni economiche a vantaggio della società.

Il nuovo mutuo del valore di euro 5.000.000 è stato stipulato con altro Istituto bancario.

La variazione di costo derivante da tale attività, di cui si era tenuto conto nella redazione del previsionale 2020, risulta in linea con le attese.

	Previsionale 2017	Consuntivo 2019	Previsionale 2019	Pre-consuntivo 2019
C.17 Interessi e Oneri Fin.	206.000	101.000	82.000	82.000

Infine **le imposte** a carico dell'esercizio del pre-consuntivo si prevedono sostanzialmente in linea con il dato indicato nel conto economico previsionale.

Situazione patrimoniale

Per quanto riguarda le variazioni tra previsionale 2020 e preconsuntivo 2020 dei componenti della situazione patrimoniale si segnala quanto segue:

- i **crediti verso clienti** si mantengono al sopra di 1.000.000 di euro tenuto conto dei ricavi riferiti al SII così come definiti dalla autorità d'ambito ATERSIR.
- i **debiti verso fornitori** non aumentano tenuto conto che i nuovi investimenti si attestano su valori più contenuti.
- le **disponibilità liquide** a disposizione a fine esercizio, tenuto conto della distribuzione di riserve deliberata dall'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 si attesterà su valori nettamente inferiori rispetto alle previsioni. Va rilevato a riguardo che tuttavia la stessa si mantiene ben al di sopra rispetto alle necessità di gestione per cui si è ritenuto utile investire la parte considerata ritenuta eccedente pari a 3.000.000 di euro in una gestione finanziaria di tesoreria **non di lungo periodo** (18 mesi), con tempi di smobilizzo di 2 giorni lavorativi, che nel bilancio pre-consuntivo viene esposta tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tale forma di investimento finanziario consente un impiego utile ma privo di rischio della consistente dotazione di liquidità disponibile. Per questi motivi, il dato delle disponibilità liquide del bilancio pre-consuntivo 2020 presenta un valore significativamente diverso rispetto al dato del bilancio previsionale.

Rendiconto finanziario

I dati più significativi delle variazioni di liquidità che si vanno delineando nel bilancio preconsuntivo 2020 evidenziano che gli investimenti in corso e l'impiego nella gestione della liquidità sopra indicata si riflettono in modo evidente nel rendiconto finanziario.

A fronte di un incremento dei flussi finanziari della gestione reddituale (voce A) si contrappongono variazioni dei flussi finanziari di segno negativo nelle aree della gestione degli investimenti (Voce B) e di finanziamento (voce C) del rendiconto finanziario.

Esso complessivamente mostra una diminuzione di risorse liquide a fine esercizio determinato dal flusso finanziario delle attività di investimento industriale e dall'impiego della liquidità che, unitamente alla distribuzione di riserve agli azionisti (voce B del rendiconto finanziario) prevista per il mese di dicembre, determina nel rendiconto finanziario di preconsuntivo 2020 una diminuzione a fine esercizio delle disponibilità liquide assai superiore rispetto a quella prodotta dalla gestione.

Nel complesso quindi il rendiconto finanziario del pre-consuntivo 2020 mostra una diminuzione di liquidità rispetto al bilancio consuntivo 2019.

3 – BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Per il 2021 è previsto un risultato netto di esercizio positivo pari ad euro 1.170.000 le cui motivazioni verranno espresse dettagliatamente nelle pagine seguenti.

I dati economici più significativi del bilancio previsionale 2021 sono rappresentati nel seguente prospetto.

Anno	Ricavi	Margine operativo lordo EBITDA	Margine operativo EBIT - MON	Risultato ante-imposte	Risultato netto
Previsionale 2017	2.522.000	1.997.000	1.329.000	1.302.000	1.170.000

Si espongono e commentano qui di seguito i dati di bilancio distinti per area di appartenenza.

Conto Economico

Vengono qui di seguito illustrati le variazioni contenute nel bilancio di previsione 2021 rispetto ai dati del preconsuntivo per l'anno 2020.

Ricavi

Il Conto Economico previsionale dell'esercizio 2021, rispetto a quanto indicato nel documento relativo preconsuntivo 2020 presenta una modesta variazione in termini di ricavi di gestione del SII. Le determinazioni assunte da Atersir per il biennio 2020-2021 rendono certezza al dato di previsione dei ricavi da affitto d'azienda dei beni del SII.

Si dovrebbero mantenere costanti i ricavi da locazione dei beni immobili di proprietà della società anche se qualche lieve incertezza potrebbe determinarsi in conseguenza del prolungarsi degli effetti economici negativi prodotti dalla pandemia Covid-19 nei confronti di alcuni affittuari di immobili.

I costi per servizi (voce B7)

Per il 2021 si prevedono leggeri aumenti dei costi per servizi rispetto al dato di pre-consuntivo 2020 per effetto degli interventi programmati di manutenzione ai fabbricati civili che, benché non ricorrenti, non si ritiene possano essere capitalizzate ad incremento del valore degli immobili. Il dato, rispetto al pre-consuntivo 2020, è pertanto significativamente più alto ma tale da non compromettere il rispetto dei vincoli per il contenimento delle spese previsti dal nuovo criterio adottato per la definizione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle "società a controllo pubblico" del Comune di Rimini.

Il costo del personale (voce B9)

Anche questo dato si prevede in linea con il dato di pre-consuntivo 2020 non essendovi ragioni per un differente impiego del personale dipendente.

Altri costi operativi (voci B8 e B14)

La posta del bilancio previsionale 2021 si attesta su valori superiori a quelli storicamente raggiunti dalla società anche se leggermente inferiori al quelli del pre-consuntivo 2020. Tale previsione

appare prudenziale e anche per il previsionale 2021 il valore degli "Altri costi operativi" (B8 eB14) è sostanzialmente costituito da oneri diversi di gestione di cui alla voce B14 del conto economico. Il suo ammontare non costituisce un valore potenzialmente in grado di determinare il superamento dei limiti sul "complesso delle spese di funzionamento" della società, raccomandato dal Comune di Rimini.

I proventi finanziari (voce C15)

Nel bilancio di previsione essi si mantiene costante l'attribuzione di dividendi da partecipazione per un ammontare di circa 40.000 euro.

Gli oneri finanziari (voce C16)

Sulla base dei piani di ammortamento in corso la quota interessi su mutui a rata costante prevede una progressiva riduzione della quota interessi. Per tali ragioni non avendo la società linee di credito a breve, si può attendibilmente stimare una diminuzione degli Interessi ed oneri finanziari.

Infine tra le **imposte** indicate nel conto economico previsionale 2021 vengono stanziati imposte per Ires e Irap per un importo sostanzialmente in linea con il preconsuntivo 2020. Non sono state stimate variazioni di imposte dirette derivanti da consolidato fiscale stante la sostanziale incertezza nella determinazione della posta che si liquida in capo alla consolidante Rimini Holding Spa.

Situazione Patrimoniale

Per quanto riguarda le variazioni dei componenti della situazione patrimoniale si segnala quanto segue:

- Incrementa il valore delle **immobilizzazioni materiali** per euro 500.000 lordi che al netto degli ammortamenti a carico dell'esercizio porta ad un decremento di immobilizzazioni di 178.000 euro.
- i **debiti verso fornitori** nel previsionale 2021 (euro 1.000.000) si presentano in crescita rispetto al dato del pre-consuntivo 2020 (euro 740.000) in ragione del volume di investimenti programmato e che normalmente si concretizza a fine esercizio.
- Non si prevedono variazioni al **capitale sociale** mentre si prevedono incrementi di patrimonio netto in ragione del risultato economico dell'esercizio 2020 che nel bilancio preconsuntivo si conferma in utile.
- la stima della **liquidità aziendale** del 2021 si mantiene sufficiente per far fronte agli impegni programmati ed in lieve aumento rispetto al dato del 2020 in ragione degli utili prodotti dalla gestione su cui potrà influire la politica di distribuzione degli utili adottata dai soci in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

In sostanza le disponibilità liquide si mantengono su livelli sufficienti per far fronte agli investimenti escludendo al momento il ricorso a nuove forme di finanziamento specifiche.

Rendiconto finanziario

Le stabilità dei ricavi della gestione del SII determina un risultato positivo nella voce **Utile dell'esercizio ante imposte** del tutto simile ed in linea con il dato del pre-consuntivo 2020.

La sostanziale stabilità dei margini fra ricavi e costi e la diminuzione degli interessi ed oneri finanziari consentono buoni flussi derivanti dalla gestione operativa per cui risulta un cash flow della gestione reddituale (voce A) di euro 2.067.000 superiore al dato del pre-consuntivo 2020 di euro 1.508.000.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento (voce B) è pari a -1.200.000 contro il valore di -3.451.000 del flusso relativo al bilancio pre-consuntivo 2020 che però teneva conto dell'investimento della liquidità eccedente il fabbisogno operativo.

Infine, il dato relativo al flusso finanziario della attività di finanziamento (voce C) che intercetta il pagamento delle rate di mutui esistenti, è previsto in linea con gli impegni finanziari già assunti.



4 - VERIFICA OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO.

BILANCIO PRECONSUNTIVO 2020 e PREVISIONALE 2021

Si procede qui di seguito ad un commento riguardo la verifica degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento così come definito dal Comune di Rimini nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Si osserva che, come disposto dal Comune di Rimini attraverso la holding, il nuovo criterio previsto per il controllo delle spese di funzionamento dal 2021 prevede il calcolo dell'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul "valore della produzione". Si chiede alle società che tale parametro non superi l'analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio.

Come riportato nel seguente prospetto la media aritmetica dell'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" sul "valore della produzione calcolata sui bilanci approvati dei tre esercizi 2017/2018/2019 in base alle indicazioni del Comune di Rimini è 33,29% e lo stesso valore previsto per il 2021 è di 20,86%, il conteggio numerico pertanto evidenzia il contenimento, con un discreto margine, delle spese di funzionamento previste nel previsionale 2021 entro i limiti richiesti.

In merito al contenimento delle spese di funzionamento il bilancio preconsuntivo 2020 si dimostra, al netto di alcune non significative sopravvenienze passive non prevedibili della voce B14, sostanzialmente in linea con il precedente criterio di verifica che prendeva come valori limite di riferimento i dati del bilancio previsionale 2017, e risulta ampiamente in linea con le percentuali di spesa così come definite dal Comune Rimini nella sua recente comunicazione e pienamente operative dal 2021.



AMIR S.p.A. - Bilancio Previsionale 2021

Esercizio		2017		2018		2019		2020		2021	
Bilancio Previsionale/Consuntivo											
A) Valore della produzione											
		Prev.	Cons.	Prev.	Cons.	Prev.	Cons.	Prev.	Cons.	Prev.	Pre Cons.
			2.208.000		2.478.000		2.767.000		2.495.000	2.622.000	
B) Costi della produzione											
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.000	3.000	5.000	7.000	4.000	6.000	4.000	5.000	5.000	
7) per servizi		232.000	167.000	260.000	219.000	220.000	192.000	220.000	210.000	250.000	
8) per godimento beni di terzi		0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	
9) per il personale:											
a) salari e stipendi											
b) oneri sociali											
c) trattamento di fine rapporto											
d) trattamento di quiescenza e simili											
e) altri costi											
Totale costi per il personale		156.000	161.000	160.000	161.000	165.000	176.000	163.000	166.000	170.000	
10) ammortamenti e svalutazioni											
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		8.000	35.000	8.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		747.000	705.000	763.000	683.000	703.000	665.000	703.000	666.000	667.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni											
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide											
Totale ammortamenti e svalutazioni		755.000	740.000	771.000	684.000	704.000	666.000	704.000	667.000	668.000	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci											
12) accantonamento per rischi		0	0	0	0	0	1.245.000	0		0	
13) altri accantonamenti											
14) oneri diversi di gestione		85.000	82.000	84.000	88.000	88.000	93.000	90.000	118.000	100.000	
Totale costi della produzione		1.233.000	1.164.000	1.281.000	1.160.000	1.182.000	2.379.000	1.182.000	1.167.000	1.194.000	0
VERIFICA OBIETTIVI COMUNE RIMINI											
lett. b) "Costo del personale"		156.000	161.000	160.000	161.000	165.000	176.000	163.000	166.000	170.000	0
lett. a) "Spese di funzionamento":											
B) Costi della produzione		1.233.000	1.164.000	1.281.000	1.160.000	1.182.000	2.379.000	1.182.000	1.167.000	1.194.000	0
a) detrarre voce B10) ammortamenti e svalutazioni		-755.000	-740.000	-771.000	-684.000	-704.000	-666.000	-704.000	-667.000	-668.000	0
Totale spese di funzionamento		478.000	424.000	510.000	476.000	478.000	1.713.000	478.000	500.000	526.000	0
Incidenza del "complesso delle spese di funzionamento" sul "valore della produzione"			18,75%		19,21%		61,91%		20,04%	20,32%	
Incidenza media triennio 2017/2018/2019:			33,25%								
lett. c) altre "Spese di funzionamento" (lett.a)-lett.b)		322.000	263.000	360.000	315.000	313.000	1.637.000	315.000	334.000	366.000	0

5 - OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NELL'ANNO 2021

Il Documento Unico di Programmazione del Comune di Rimini approvato dalla delibera n.63 del 10/10/2019 dal Consiglio Comunale riporta inoltre gli obiettivi "strategici" assegnati ad Amir SpA in quanto società a controllo pubblico indiretto per l'anno 2021 in attuazione delle disposizioni dell'articolo 20 del vigente "Regolamento sui controlli interni" del Comune di Rimini.

Di seguito si riporta un prospetto in cui viene associata ad ogni singolo obiettivo una percentuale di pesatura sul totale:

- 1) Razionalizzazione del sistema delle società patrimoniali e rafforzamento del governo pubblico del servizio idrico, mediante la conclusione dell'operazione societaria già ipotizzata ed avviata nel 2015, consistente nella integrazione dei beni idrici di proprietà di Amir in "Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a." (peso obiettivo 25%);
- 2) Verifica e definizione delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti dalle determinazioni che l'ente di ambito (ATERSIR) ha assunto ed assumerà in relazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nel territorio riminese attualmente in corso (peso obiettivo 35%);
- 3) Sviluppo, valorizzazione e manutenzione del patrimonio di proprietà di AMIR strumentale al Servizio Idrico Integrato (peso obiettivo 20%);
- 4) Rafforzamento del ruolo di AMIR nell'attività di pianificazione e controllo degli investimenti nel Servizio Idrico Integrato (peso obiettivo 10%);
- 5) Valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale al Servizio Idrico Integrato (peso obiettivo 10%).

L'Amministratore Unico di Amir SpA

Dott. Alessandro Rapone



ALLEGATO 1: CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Prev.le	Consuntivo	Prev.le	Precon.vo	Prev.le
in Euro					
	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic
AMIR SPA	2017	2019	2020	2020	2021
Ricavi delle locazioni immobiliari	120.000	124.000	131.000	127.000	125.000
Ricavi gestione SII	1.452.000	1.703.000	1.702.000	1.702.000	1.702.000
<i>Altri ricavi - incremento canoni</i>	<i>625.000</i>	<i>618.000</i>	<i>580.000</i>	<i>621.000</i>	<i>695.000</i>
<i>Altri ricavi e proventi</i>		<i>322.000</i>	<i>27.000</i>	<i>45.000</i>	
Fatturato netto	2.197.000	2.767.000	2.440.000	2.495.000	2.522.000
Materie prime	(5.000)	(6.000)	(5.000)	(5.000)	(5.000)
Servizi	(232.000)	(192.000)	(220.000)	(210.000)	(250.000)
Costi capitalizzati		0	0	0	0
Valore aggiunto	1.960.000	2.569.000	2.215.000	2.280.000	2.267.000
Costo del lavoro	(156.000)	(176.000)	(163.000)	(166.000)	(170.000)
Altri costi operativi (god. Beni terzi ed oneri gestione) B8 e B14	(85.000)	(94.000)	(90.000)	(118.000)	(100.000)
Accantonamenti operativi e svalut.ni	0	(1.245.000)	0	0	0
EBITDA - MOL	1.719.000	1.054.000	1.962.000	1.996.000	1.997.000
Ammortamenti materiali	(747.000)	(665.000)	(688.000)	(666.000)	(667.000)
Ammortamento immateriali	(8.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)
EBIT - MON (C.E. A-B)	964.000	388.000	1.273.000	1.329.000	1.329.000
Proventi finanziari (dividendi)	50.000	43.000	40.000	145.000	40.000
Altri proventi finanziari	0	0		0	0
Interessi ed oneri finanziari	(206.000)	(101.000)	(82.000)	(82.000)	(67.000)
Reddito lordo	808.000	330.000	1.231.000	1.392.000	1.302.000
Utile ante imposte	808.000	330.000	1.231.000	1.392.000	1.302.000
Imposte	(45.000)	(123.000)	(111.000)	(106.000)	(132.000)
Utile dell'esercizio	763.000	207.000	1.120.000	1.286.000	1.170.000

OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER ANNO 2021				
VOCE A DEL CONTO ECONOMICO			2.522.000	a)
VOCE B DEL CONTO ECONOMICO			1.193.000	
A DETRARRE:				
B10			(668.000)	
B8 (SOLO PER LEASING)			0	
B9 - CAT. PROTETTE E AUTOM. CONTRATT.			0	
VOCE B RETTIFICATA			525.000	b)
INCIDENZA DELLA VOCE B (RETTIFICATA) SU VALORE DELLA PRODUZIONE			20,82%	b/a
RISPETTO DEL PARAMETRO PER L'ANNO 2021			33,29%	SI

ALLEGATO 2: STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo	Prev.le	Precon.vo	Prev.le
	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic
AMIR SPA	2019	2020	2020	2021
A. Crediti vs. soci per vers. ancora dovuti		0	0	0
B. Immobilizzazioni nette:				
B I. Immateriali	1.000	1.000	1.000	0
B II. Materiali - con lavori in corso	45.684.000	47.207.000	45.468.000	46.001.000
B III. Finanziarie	3.827.000	3.827.000	3.827.000	3.827.000
Totale Immobilizzazioni	49.512.000	51.035.000	49.296.000	49.828.000
C. Attivo circolante:				
C I. Rimanenze	0	0	0	0
C II 1. Crediti vs clienti	1.107.000	1.000.000	1.105.000	1.130.000
C II 4. Crediti vs controllanti	26.000			
C II 5-bis Crediti tributari	7.000	150.000	130.000	140.000
C II 5-quater Crediti verso altri	26.000	100.000	70.000	80.000
C III. Attività finanziarie non immob.		0	3.000.000	3.000.000
C IV. Disponibilità liquide	6.499.000	5.132.000	1.515.000	1.711.000
Totale Attivo Circolante	7.665.000	6.382.000	5.820.000	6.061.000
D. Ratei e Risconti attivi	41.000	36.000	40.000	36.000
TOTALE ATTIVITA'	57.218.000	57.453.000	55.156.000	55.925.000
		0	0	0
A. Patrimonio netto:				
A I. Capitale sociale	47.758.000	47.758.000	47.758.000	47.758.000
A II. Plusvalore leasing immobiliari		0	0	0
A III. Riserva sovrapprezzo azioni da fusione		0	0	0
A IV. Riserva legale	186.000	194.000	196.000	260.000
A V. Riserve Statutarie		0	0	0
A VI. Altre riserve dist. Indicate				
- Riserva Straordinaria	2.215.000	2.376.000	24.000	1.246.000
- disavanzo di fusione non destinato	(59.000)	(59.000)	(59.000)	(59.000)
- Riserva indis. Azioni proprie	827.000	827.000	827.000	827.000
A VII. Riserva op. flussi fin		0	0	0
A VIII. Utile (Perdite) portati a nuovo		0	0	0
A IX. Utile (Perdita) d'esercizio	207.000	1.120.000	1.286.000	1.170.000
A10. Riserva negativa Az. Proprie	(827.000)	(827.000)	(827.000)	(827.000)
Totale Mezzi propri	50.307.000	51.389.000	49.205.000	50.375.000
B. Passività a MLT				
B1. TFR ed accantonamenti rischi	1.346.000	1.359.000	1.358.000	1.370.000
B3. Mutui in essere (entro ed oltre esercizio)	4.494.000	3.841.000	3.841.000	3.170.000
B4. Altre		0	0	0
Totale Passività a MLT	5.840.000	5.200.000	5.199.000	4.540.000
C3. Altri debiti a breve termine	186.000	300.000	200.000	250.000
C4. Debiti commerciali vari	16.000	50.000	40.000	50.000
C4. Debiti per investimenti	852.000	500.000	500.000	700.000
C6. Passività correnti finanziarie (banche)	0	0	0	0
C. Passività correnti	1.054.000	850.000	740.000	1.000.000
D. Ratei e Risconti passivi	17.000	14.000	12.000	10.000
TOTALE PASSIVITA'	57.218.000	57.453.000	55.156.000	55.925.000

ALLEGATO 3: RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso determinato con il metodo indiretto	2019	PREV.LE 2020	PRE CONS.2020	PREV.LE 2021
	su consuntivo 2018	su pre cons. 2019 qui non riportato	su consuntivo 2019	su pre cons. 2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)				
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 207.000	€ 1.120.000	€ 1.286.000	€ 1.170.000
Imposte sul reddito	€ 123.000	€ 111.000	€ 106.000	€ 132.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 58.000	€ 42.000	-€ 63.000	€ 27.000
(Dividendi)				
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività				
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 388.000	€ 1.273.000	€ 1.329.000	€ 1.329.000
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	€ 1.254.000	€ 0	€ 10.000	€ 10.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 666.000	€ 689.000	€ 667.000	€ 668.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 1.920.000	€ 689.000	€ 677.000	€ 678.000
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 190.000	€ 68.000	€ 2.000	-€ 25.000
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 549.000	€ 50.000	-€ 128.000	€ 260.000
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 4.000	€ 4.000	€ 0	€ 4.000
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 4.000	-€ 4.000	-€ 5.000	-€ 2.000
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 30.000	-€ 25.000	-€ 276.000	-€ 20.000
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 709.000	€ 93.000	-€ 407.000	€ 217.000
Altre rettifiche				
Interessi incassati/(pagati)	-€ 58.000	-€ 42.000	€ 63.000	-€ 27.000
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 128.000	-€ 111.000	-€ 156.000	-€ 132.000
Dividendi incassati				

	Utilizzo dei fondi	-€ 262.000	€ 10.000	€ 2.000	€ 2.000
	Altri incassi/(pagamenti)	-€ 285			
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 448.285	-€ 143.000	-€ 91.000	-€ 157.000
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 2.568.715	€ 1.912.000	€ 1.508.000	€ 2.067.000
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento					
	Immobilizzazioni materiali	-€ 1.288.000	-€ 2.000.000	-€ 450.000	-€ 1.200.000
	(Investimenti)	€ 1.288.000	€ 2.000.000	€ 450.000	€ 1.200.000
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		€ 0	€ 0	€ 0
	Immobilizzazioni immateriali	€ 0	-€ 1.000	-€ 1.000	€ 0
	(Investimenti)	€ 0	€ 1.000	€ 1.000	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		€ 0	€ 0	€ 0
	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	(Investimenti)		€ 0	€ 0	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0	€ 0	-€ 3.000.000	€ 0
	(Investimenti)		€ 0	€ 3.000.000	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		€ 0	€ 0	€ 0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 1.288.000	-€ 2.001.000	-€ 3.451.000	-€ 1.200.000
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento					
Mezzi di terzi					
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 17.000	€ 18.000	€ 18.000	€ 19.000
	Accensione finanziamenti		€ 0	€ 0	€ 0
	Rimborso finanziamenti	-€ 670.000	-€ 671.000	-€ 672.000	-€ 690.000
Mezzi propri					
	Aumento di capitale a pagamento (rimborso di capitale)		€ 0	€ 0	€ 0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie		€ 0	€ 0	€ 0
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 1.330.000	€ 0	-€ 2.388.000	€ 0
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 1.983.000	-€ 653.000	-€ 3.042.000	-€ 671.000
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 702.285	-€ 742.000	-€ 4.985.000	€ 196.000
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 7.200.000	€ 5.874.000	€ 6.500.000	€ 1.515.000
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 6.500.000	€ 5.132.000	€ 1.515.000	€ 1.711.000